



Summer School

Emilio Sereni

Storia del paesaggio agrario italiano
VIII Edizione



abitare la terra

23-27
agosto
2016

BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

Istituto Nazionale
Alcide Cervi
Gattatico RE

abitare la terra

il tema della VIII edizione

Le campagne italiane sono il risultato di una lunga trasformazione, frutto dell'incontro tra l'uomo e la natura, all'origine delle strutture sociali, delle economie e dei paesaggi che oggi abbiamo sotto i nostri occhi.

Le forme dell'insediamento umano e il lavoro agricolo sono stati i due elementi principali che, partendo dalla necessità di produrre cibo, hanno disegnato il paesaggio e conferito ai luoghi e alle popolazioni l'immagine plastica della propria identità. Oggi questi due elementi – il lavoro e il paesaggio – richiamati anche dalla Costituzione italiana (artt. 1 e 9) sono al tempo stesso patrimonio e problema, risorsa e diritti da salvaguardare, assi centrali attorno ai quali sviluppare politiche più adeguate e coerenti.

Le attività formative, laboratoriali e ricreative della *Summer School 2016* riguardano gli insediamenti e le architetture rurali, le strutture fondiari e produttive, gli uomini e gli animali, le relazioni economiche e sociali, i diritti delle popolazioni e la condizione dei *nuovi contadini*, affinché l'inevitabile incontro tra il vecchio e il nuovo possa alimentare la dignità e la forza del mondo rurale nell'ambito della società contemporanea.

La nuova edizione della *Summer School Emilio Sereni*, intitolata a colui che insieme ad altri intellettuali incarnò egregiamente il legame tra cultura e politica, intende portare un contributo alle strategie di pianificazione territoriale e di sviluppo rurale, in modo da favorire l'affermarsi di una stagione che rinnovi il lungo cammino verso i diritti dei lavoratori e la bellezza del paesaggio, binomio essenziale di una società più compiutamente civile e democratica.

obiettivi e metodologia

Il programma è centrato su alcune aree tematiche, che partono da una visione complessiva del rapporto tra l'uomo e la terra, per affrontare temi come le trasformazioni insediative, l'abbandono dei borghi rurali, l'immigrazione, la nuova socialità delle campagne, il recupero del patrimonio storico e le innovazioni dell'architettura rurale.

Al centro del programma formativo si pone l'idea che i docenti e i partecipanti alla *Summer School* lavorino insieme, in modo seminariale, sviluppando i temi affrontati, proponendo esperienze sul campo e progetti di sviluppo.

Le attività si svolgono in un contesto originale, dove il rapporto tra direttori, relatori, tutor, personalità del modo della cultura ed iscritti si realizza in un clima informale e di dialogo amichevole.

La Scuola si rivolge in primo luogo ai soggetti impegnati a vario titolo nello studio e lettura del territorio, nelle politiche locali e regionali di pianificazione, nella tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, dei prodotti tipici e delle tradizioni locali, nelle strategie e pratiche di sviluppo delle aree rurali, nelle attività produttive agricole e multifunzionali, nella formazione e nella scuola: professionisti, operatori degli Enti locali, studiosi, docenti, studenti universitari e post laurea.

Direttore Summer School

ROSSANO PAZZAGLI

Responsabile scientifico VIII edizione

CARLO TOSCO

Comitato scientifico

MAURO AGNOLETTI, GABRIELLA BONINI, EMIRO ENDRIGHI,
ROSSANO PAZZAGLI, SAVERIO RUSSO, CARLO TOSCO

i laboratori

- 1. Abitare la campagna. Antropologia e mondo rurale.**
conducono il laboratorio: PIETRO CLEMENTE (Università di Firenze) e suoi collaboratori con LUCIANO SASSI (Presidente Ecomuseo Isola)
- 2. Nuove agricolture e paesaggio**
conduce il laboratorio FABIOLA SAFONTE (Università di Catania)
- 3. Case rurali. Architettura nelle regioni italiane**
conducono il laboratorio ANDREA LONGHI con RAMELLA MARTINA (Politecnico di Torino)
- 4. Scuola, intercultura, paesaggio agrario**
conducono il laboratorio MARIO CALIDONI (membro Commissione nazionale Educazione e mediazione, ICOM Italia) con FABRIZIO FRIGNANI (geografo)

All'atto dell'iscrizione è necessario indicare il laboratorio a cui si intende partecipare.

il bookshop



Nel bookshop allestito durante la scuola trovate, oltre ad una vasta selezione di titoli sul tema, anche la collana Quaderni dell'Istituto Cervi dove confluiscono gli interventi dei relatori e le esperienze laboratoriali svolte durante le Summer School.

**le pubblicazioni edite
dall'Istituto Nazionale Alcide Cervi
sono acquistabili anche online
nella sezione bookshop
su www.istitutocervi.it**



iscrizione e crediti formativi



La frequenza alla Scuola da parte dei studenti universitari può costituire titolo per il riconoscimento di eventuali **C.F.U.** secondo quanto previsto dai singoli Atenei.

Per gli iscritti agli ordini professionali degli Architetti è prevista l'assegnazione dei rispettivi **CFP**.

Per gli insegnanti il Corso dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio e il contributo di iscrizione può rientrare nella card "**BONUS SCUOLA**" di cui all'art. 1 comma 121 L. 107/15 in quanto l'Istituto Nazionale Alcide Cervi è Ente accreditato dal MIUR per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado su territorio nazionale con prot. MIUR. n.° AOODGPER. 6491, decreto del 03/08/2011. Con l'USR Emilia Romagna ha inoltre rinnovato il Protocollo d'Intesa siglato digitalmente in data 21 febbraio 2016, prot.MIUR.AOODRER n.2107.29-02-2016 per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017.

Per frequentare la *Summer School Emilio Sereni* è necessaria l'ISCRIZIONE, compilando l'apposito modulo scaricabile nella pagina dedicata alla scuola sul sito www.istitutocervi.it.

L'iscrizione si intende formalizzata con il pagamento del contributo di partecipazione.

Ai partecipanti è rilasciato attestato di frequenza.

borse di studio

Vengono assegnate n. **6 BORSE DI STUDIO** a STUDENTI (di età inferiore ai 35 anni) iscritti a corsi di LAUREA MAGISTRALE, oppure SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, DOTTORATI, PhD, MASTER.

La selezione avviene in base ai percorsi formativi e/o esperienze attinenti alle discipline della Summer School.

Chi intende candidarsi deve inviare domanda con allegato il proprio curriculum vitae e l'elenco di eventuali titoli e/o pubblicazioni oltre al *modulo di iscrizione* e alla *distinta di versamento della quota* (che verrà restituita a fronte dell'assegnazione della borsa di studio) all'indirizzo di posta biblioteca-archivio@emiliosereni.it entro e non oltre il 24 luglio 2016.

La commissione preposta alla selezione è formata dal comitato scientifico della VIII Edizione della Summer School Emilio Sereni.

Le borse di studio sono messe a disposizione da



Confagricoltura

Reggio Emilia



Confederazione italiana agricoltori
con la sede di REGGIO EMILIA



mar
23
agosto

Sessione inaugurale

ore 15.00 Apertura Summer School

Interventi istituzionali

ALBERTINA SOLIANI

Presidente Istituto Nazionale Alcide Cervi

SABINA MAGRINI

Direttrice Segretariato Regionale del MiBACT
per l'Emilia Romagna

Rappresentante del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

SIMONA CASELLI

Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca
della Regione Emilia. Romagna

SECONDO SCANAVINO

Presidente nazionale CIA

Intervento di apertura

ROMANO PRODI

Presidente Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli

Presentazione VIII edizione Summer School

ROSSANO PAZZAGLI e GABRIELLA BONINI

Introduzione scientifica

CARLO TOSCO (Politecnico di Torino)

Fare storia con la terra

Lectio magistralis

MASSIMO VENTURI FERRIOLO (Università di Milano)

La tensione dell'esistenza. Un pensiero di paesaggio senza bordi

ore 18.00

Cerimonia di consegna borse di studio

a seguire **premiazione IV Concorso Nazionale
PREMIO SUMMER SCHOOL EMILIO SERENI**

Inaugurazione delle mostre

Abitare la casa rurale. Ambienti e persone
IV Concorso fotografico Nazionale Emilio Sereni

Vecchi e nuovi volti della Bassa padana
a cura della Lega di Cultura Piadena, Cremona

Dalla via Emilia alle Cinque Terre
percorso didattico dell'Istituto Superiore N. Mandela
di Castelnuovo ne' Monti

Corner del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano
(area MAB)

Visita al Museo Cervi e alla Biblioteca Emilio Sereni



Quarta Mostra Fotografica
PREMIO SUMMER SCHOOL EMILIO SERENI
Abitare la casa rurale. Ambienti e persone
in collaborazione con



Essere a casa, tornare a casa, sentirsi a casa... espressioni che indicano quanto la casa rappresenti per ognuno di noi una grande condizione di benessere. La casa rurale, in particolare, ha rappresentato per secoli (ma ancora oggi nel mondo) il modo più diffuso dell'abitare delle nostre genti; è l'espressione di chi la abita, simbolo di valori e tradizioni. Abitare vuol dire *essere riparati*, ma anche vivere ed esistere, rappresentare cioè un modo di essere e di intendere il mondo.

Il tema messo a concorso per la *Quarta Mostra fotografica Premio Summer School Emilio Sereni* pone l'attenzione sul rapporto tra l'uomo che oggi abita e lavora i campi con la sua casa, indiscutibilmente uno dei più importanti risultati dell'adattamento dell'uomo alla sua condizione di agricoltore e allevatore. In diretto contatto con la terra, la casa costituisce il polo attorno il quale chi lavora i campi svolge la propria vita. Tra l'uomo e la sua casa esiste una relazione intima e la casa di campagna contribuisce a determinare l'identità stessa di chi la abita.

Saranno accettate le fotografie che in modo pieno, originale e suggestivo, sapranno interpretare questo tema.

DEADLINE

Termine consegna opere: 30 giugno 2016

Invio esito della Giuria: entro 30 luglio 2016

Premiazione: 23 agosto 2016

Apertura mostra: 23 agosto – 2 ottobre 2016

bando di concorso

scaricabile nella pagina dedicata alla scuola sul sito

www.istitutocervi.it



immagine di Roberto Pieri

mer
24
agosto

Sessione Ri-Vivere la terra

ore 9.00

Presiede SAVERIO RUSSO (Università di Foggia)

ROSSANO PAZZAGLI (Università del Molise)

I sistemi agrari italiani e la storia del paesaggio

FABIO PARASCANDOLO (Università di Cagliari)

Crisi del paesaggio, agricoltura e ritorni alla terra

JAN DOWE VAN DER PLOEG (Università di Wageningen)

I nuovi contadini

CARLA DANANI (Università di Macerata)

I luoghi dell'abitare tra etica e territorio

Ore 12.00 **Discussione**

Ore 12.45

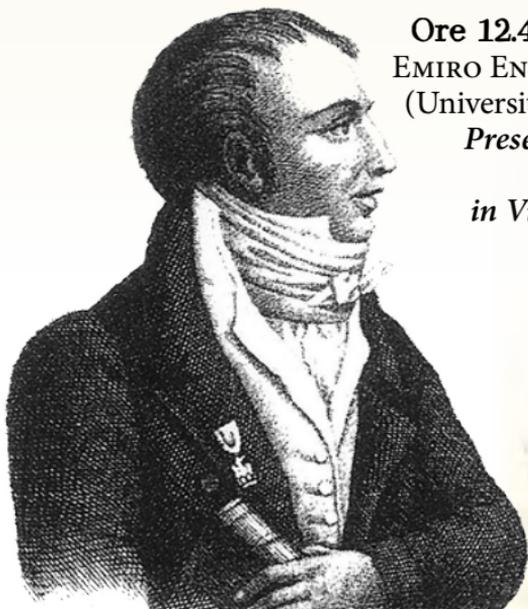
EMIRO ENDRIGHI

(Università di Modena e Reggio Emilia)

Presentazione dell'escursione in

Appennino reggiano

in Viaggio con Filippo Re (1800)



ore 14.30

LUIGI COSTANZO e ALESSANDRA FERRARA (Istat Roma)

Gli indicatori del paesaggio rurale.

Presentazione rapporto BES/ISTAT 2015

b e s

benessere
equo
sostenibile

ore 15.30 - 18.00

Laboratori con tutor

Ore 18.30 Aperilibro

Storia del Lavoro in Italia. Il Novecento.

Con GABRIELLA BONINI, MICHELE NANI e
ROSSANO PAZZAGLI



Ore 20.00 Pastore: femminile plurale

di ANNA KAUBER (regista, scrittrice e paesaggista). Video di ritratti femminili che descrivono un modo differente di intendere il territorio, la vita, la cultura della pastorizia e i suoi antichi saperi. L'approccio femminile alla tradizione pastorale, ambito tipicamente maschile e patriarcale.

a seguire cena tematica



gio
25
agosto

Paesaggi lenti

Escursione nell'Appennino Reggiano

In viaggio con Filippo Re
*una geoesplorazione nel paesaggio
dell'Appennino contemporaneo*

Sosta nei siti di Gazzolo, Cerreto Alpi, Pietra di Bismantova, Gessi triassici, Fonti di Poiano, Cagnola e Pineto, ripercorrendo parte dell'itinerario che nel 1800 condusse il conte Filippo Re a tracciare un efficace ritratto della società montanara del tempo attraverso la descrizione delle tecniche agronomiche e le annotazioni botaniche raccolte.

Approfondimento di ANTONELLA TARPINO (Fondazione Einaudi)
Le aree interne tra abbandono e rinascita

Voci narranti

GABRIELLA BONINI, ANTONIO CANOVI, EMIRO ENDRIGHI



programma della giornata

Pranzo con la Cooperativa de i Briganti di Cerreto

La Cooperativa ha sede a Cerreto Alpi, in comune di Collagna.

Nasce nel Giugno 2003, dalla precisa volontà di un gruppo di giovani, residenti a Cerreto Alpi, con l'obiettivo di riqualificare ed implementare le attività locali, a vantaggio dell'ambiente e della comunità locale.



Visita alla Latteria Sociale di Cagnola

Il Parmigiano Reggiano DOP, il formaggio più famoso in Italia e nel mondo, nasce qui ai piedi dell'Appennino Reggiano e Parmense, ed è la piena espressione di quel paesaggio in cui si alternano prati, pascoli di erba medica e boschi.



Cena a Pineto

Pineto, un borgo nell'Appennino Reggiano, frazione del Comune di Vetto e una delle antiche corti del Vettese, legato alla storia dei conti Da Palude che erano stati vassalli di Matilde di Canossa.

pranzi e cene a pagamento



**ven
26
agosto**

Sessione Progettare in campagna

ore 9.00

Presiede CARLO TOSCO (Politecnico di Torino)

ANDREA BOCCO (Politecnico di Torino)

Nuove architetture rurali

Approfondimenti regionali

DANIELE LORUSSO (Università di Milano)

La cascina padana

GABRIELLA BONINI (Biblioteca Archivio Emilio Sereni)

La casa rurale emiliana a elementi giustapposti

ILARIA AGOSTINI (Università di Bologna)

Il podere toscano

SAVERIO RUSSO (Università di Foggia)

Le masserie della Puglia

Ore 12.00 Discussione

ore 14.30 - 16.30

Laboratori con tutor



**la PARTECIPAZIONE
al FORUM TEMATICO
è LIBERA ed APERTA
al PUBBLICO**

Ore 17.00 Forum tematico

PAESAGGIO E IMMIGRAZIONE: una strana coppia

a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A differenza di altri Paesi europei di lunga tradizione multiculturale il cambiamento per la scuola italiana è stato rapidissimo, è cominciato all'inizio degli anni novanta, con un'accelerazione negli ultimi dieci anni. Lo si vede prendendo in considerazione le presenze di alunni stranieri in piccoli centri o piccole città che mai avevano vissuto fenomeni di immigrazione così rilevanti. La nuova multiculturalità del paesaggio ci fa "perdere" o ci fa guadagnare? Porta difficoltà e problemi o elementi di trasformazione? C'è più possibilità di integrazione scolastica e di coesione sociale in un piccolo centro o nel quartiere di una grande città?

Introduce e coordina VINICIO ONGINI (Osservatorio nazionale per l'integrazione e l'educazione interculturale, Miur)

Intervengono

GIANPIERO DALLA ZUANNA (Università di Padova)

Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione

BENEDETTA CASTIGLIONI (Università di Padova)

Il paesaggio come mediatore culturale: il luogo di vita nelle attese e nelle percezioni dei giovani immigrati

RITA BERTOZZI (Università di Modena e Reggio Emilia)

Diversi territori, diverse scelte e opportunità per gli studenti stranieri

BARBARA BERTOLANI (sociologa) e IQBAL SINGH (mediatore culturale)
presentazione del video

Giovani sikh italo indiani della Pianura padana

Ore 20.00 cena tematica

Ore 21,30 grande gioco di ruolo

conduce MARCO TIBALDINI, Clio '92

Osservare, leggere, giocare il paesaggio: rilettura geo-storica dell'Italia attraverso le carte da gioco tradizionali

**sab
27
agosto**

Sessione Prospettive e politiche rurali

ore 9.00

Presiede ROSSANO PAZZAGLI (Università del Molise)

Report dai laboratori

ore 10.00

Messaggio di saluto

dell'On. PAOLO DE CASTRO

Presidente Commissione Agricoltura Parlamento Europeo

ALBERTINA SOLIANI

Presidente Istituto Nazionale Alcide Cervi

Il futuro dei contadini nella Birmania democratica

TAVOLA ROTONDA *Il futuro dei paesaggi agrari italiani*

con MASSIMO FIORIO (Commissione Agricoltura Camera dei Deputati e relatore del disegno di legge sul consumo di suolo)

MAURO AGNOLETTI (Università di Firenze, coordinatore del gruppo di lavoro sul paesaggio presso il Ministero dell'Agricoltura)

EMIRO ENDRIGHI (Università di Modena e Reggio Emilia)

Conclusioni della VIII edizione

CARLO TOSCO (Politecnico di Torino)

ore 13.00 **Saluto conviviale e buffet**



con il patrocinio* e la collaborazione

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



SEGRETARIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Regione Emilia-Romagna



Comune di
Campegine

ibc Istituto per i beni artistici
culturali e naturali



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



Comune di
Gattatico



Confederazione Italiana Agricoltori
con la sede di REGGIO EMILIA



Confagricoltura

Reggio Emilia



Federazione
Lavoratori
Agroindustria



EMILIA
ROMAGNA
ancicom



ARPA
agenzia regionale
protezione e
ambiente dell'emilia-romagna



CREA
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e Transfer di tecnologia agraria



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE



CAIRE
URBANISTICA



Società dei
Territorialisti



Archivio
Osvaldo
Piacentini



architetturregioemilia
Ordine e Fondazione
Architetti Reggio Emilia



Associazione di Insegnanti e
Riceratori sulla didattica della Storia



Slow Food
EMILIA ROMAGNA



LEGAMBIENTE
emilia-romagna



cittaslow



Associazione culturale
Ai Campi Rossi



Forum Nazionale
SALVIAMO IL
PAESAGGIO
DIFENDIAMO I TERRITORI



non sono cult

*richieste in fase di istruttoria

in convenzione scientifica con



Università degli Studi di Bari

Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio - CRIAT



Università degli Studi di Bologna

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari - DISTAL



Università degli Studi di Cagliari

Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e Architettura - DICAAR



Università degli Studi di Catania

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura



International Centre for Heritage Studies, Faculty of Architecture,

Design & Fine Arts, Girne American University, Cyprus



Università degli Studi di Macerata

Dipartimento di Studi Umanistici



SEGRETERIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Dipartimento BIOGEST_SITEIA



Università degli Studi del Molise



Università degli Studi di Pavia, Centro di Ricerca

Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia classica e delle

Tecnologie antiche - CRIDACT



La Sapienza Università di Roma

Dipartimento di Architettura e Progetto



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Architettura ad Alghero



Politecnico di Torino

Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio



EMILIO SERENI

e la Storia del Paesaggio Agrario Italiano

Emilio Sereni (Roma 1907-1977), grande studioso di paesaggio, grande politico e intellettuale, scrisse quest'opera cruciale che, pubblicata per la prima volta nel 1961, si pose subito come un elemento di rottura e di grande innovazione per la disciplina. Per Sereni il paesaggio agrario è da studiarsi in modo interdisciplinare, in quanto comprende gli aspetti materiali della vita rurale, l'evoluzione economica, tecnologica e sociale e può essere compreso attraverso studi di tipo linguistico, archeologico, artistico e letterario. Il volume, partendo dal 500 a.C.,



segue l'evoluzione dei territori agricoli italiani fino ai giorni nostri. Un affresco, pur a grandi linee, che restituisce una pluralità di situazioni e peculiarità locali, supportate da una scelta di immagini che sono al contempo fonte per lo studio e strumento di esplicazione dei ragionamenti proposti. Il territorio che Sereni ci consegna nel suo vasto affresco plurisecolare è la storia del suolo agricolo modellato dal lavoro contadino, dalle tecniche di

coltivazione, dalle forme delle piantagioni, dai modelli di impresa, dalle dimensioni della proprietà, dai rapporti di produzione fra le varie figure tipiche del mondo rurale.

Emilio Sereni fin dalla fine degli anni '20 fu uno degli esponenti comunisti più attivi nella lotta antifascista in Italia e poi in Francia, e per questo incarcerato dal 1930 al 1935 e poi dal 1943 al 1944. Fu tra i protagonisti della Resistenza e della Liberazione di Milano e Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia. Dopo la guerra, diventò membro della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente; Ministro dell'Assistenza Postbellica e dei Lavori Pubblici tra il 1946 e il 1947, è stato poi Senatore e Deputato fino ai primi anni Settanta. Nel 1955 fu Presidente dell'Alleanza dei Contadini, oggi CIA, e diresse dal 1966 fino alla morte la rivista «Critica Marxista». Negli anni '70 affidò il proprio patrimonio librario, documentario e archivistico all'Alleanza Nazionale dei Contadini e alle cure dell'Istituto Cervi, della cui nascita fu promotore.

Bibl.
slst.

XLXXX
LXXX
XLXXX
XLXXX

nei CENTI
SECONDARI

(forse il primo creale coltivato nel
passaggio delle culture agrarie dai centri
primari milanesi in territori con terre
no più sciolti e più secco. Ancora econo-
mia di piantagioni. Forme del raccolto) pp.
ex libris 230 pp.

La Biblioteca Archivio Emilio Sereni

Contiene i libri della Biblioteca che fu di Emilio Sereni, (oltre 22.000 volumi e 200 riviste di storia dell'agricoltura e del paesaggio, tecniche di produzione, società rurale, movimenti contadini, storia generale), il suo Archivio di Documentazione (800 faldoni con oltre 2.000 buste, 63.000 pezzi e 1.843 voci, dalle questioni agrarie al Mezzogiorno, dall'archeologia alla storia economica e sociale) e lo Schedario Bibliografico (imponente raccolta di alcune migliaia di voci, oltre le 300.000 schede, e appunti bibliografici).



Anche un intero scaffale di dizionari e manuali linguistici, utili per consultare una bibliografia di libri e articoli dove si incontrano correntemente materiali in più di dieci lingue.

Se il particolare fascino dell'immenso *Schedario Bibliografico* sta nell'essere le *schede* per la maggior parte

autografe, quello dell'*Archivio di Documentazione* sta nel metodo di lavoro dell'autore: Sereni era solito ritagliare gli articoli che gli interessavano rilegandoli di nuovo in tanti estratti o fascicoletti che riuniva poi in cartelle tematiche. Un insieme di articoli, singoli giornali, saggi, opuscoli, letteratura grigia, sui quali si appoggiava specificamente il suo lavoro sulle fonti.

Schedario, Archivio e Biblioteca compongono una fitta trama di contenuti e appunti che intrecciano tutto lo scibile, ben oltre il mondo rurale.

È qui accolto anche l'*Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini* dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso, con i materiali documentari donati e/o affidati in deposito all'Istituto Cervi attinenti alla storia dei movimenti contadini italiani, dell'agricoltura e della società rurale.

L'Istituto Cervi attualizza l'impegno e la ricerca scientifica di Emilio Sereni nelle *Summer School sul paesaggio agrario italiano* e nella *Scuola di Governo del territorio SdGT* entrambe intitolate a Emilio Sereni: educazione e responsabilizzazione civile ne costituiscono gli aspetti fondanti.

b) un rapporto di qualità. Perché la città possa montare e dominare la campagna, o viceversa, occorre che esse siano e siano sempre correntemente omogenee. Altrimenti, occorre un'azione organizzata (V. Stalin "Quest. Len" 10, 303). Così ad esempio per i Saraceni a Napoli o a Capua: non esiste una tale omogeneità, occorre la guerra e la legge dei Romani nelle campagne italiche. Emilio Sereni
Roma, 18 luglio 1948

Bona antica non sapere mai lo studio di città che sfonda la ca
"D. t. l. 1748" Meant

contributo di partecipazione

150€ per gli iscritti provenienti dai Comuni soci (elenco su www.istitutocervi.it) e dalle Università convenzionate con l'Istituto Nazionale Alcide Cervi e **170€** negli altri casi.

Il contributo di partecipazione, a titolo di rimborso spese vive sostenute, comprende: il viaggio in pullman in Appennino, i break, i trasporti da e per le strutture di alloggio, i materiali didattici e di approfondimento, la partecipazione ai seminari, ai laboratori e alle attività serali di intrattenimento, il supporto “esperto” per chi vorrà successivamente impegnarsi nella progettazione o nella sperimentazione di percorsi formativi e di cittadinanza attiva.

Se NON si desidera partecipare al Viaggio in Appennino la quota scende a **130€** (oppure **150€** a seconda dei casi di cui sopra).

E' possibile consumare i pranzi e le cene a prezzo convenzionato presso il punto ristoro della Biblioteca Archivio Emilio Sereni.

L'Istituto Cervi ha stipulato inoltre convenzioni con alcune delle strutture ricettive del territorio per il pernottamento. L'elenco è scaricabile nella pagina dedicata alla scuola sul sito www.istitutocervi.it.

L'Istituto dispone di connessione WiFi gratuita ed aperta in tutti i locali dove si svolgono le attività.

L'iscrizione si intende formalizzata con il versamento del contributo indicato sul C/C intestato a Istituto Nazionale Alcide Cervi presso CASSA PADANA agenzia di SANT'ILARIO D'ENZA (RE), Via della Pace, n° 3 - IBAN: IT 26 X 08340 66500 00000055298 - causale: Summer School Emilio Sereni 2016



immagine di Franceschi Fabrizio

per informazioni
Biblioteca Archivio Emilio Sereni
Gabriella Bonini 335 8015788
Emiliana Zigatti 347 7575471
biblioteca-archivio@emiliosereni.it

Istituto Cervi
via Fratelli Cervi, 9
42043 Gattatico • RE
tel 0522 678356
www.istitutocervi.it



PAESAGGIO